

Venerdì al Turina si è svolta la presentazione del Salò. Il ds Olli: «Mercato soddisfacente»

Otto veterani e i nuovi per volare



Paolo Ferretti è fra gli otto veterani della rosa

Chiara Campagnola

SALÒ

Rinnovato in rosa e ambizioni, con la presentazione ufficiale di venerdì sera il Salò ha dato il via alla stagione 2008/2009. Al Lino Turina, davanti a un centinaio di tifosi, la società non ha usato mezzi termini e l'obiettivo è stato subito definito: disputare un campionato da protagonisti.

Ne sono convinti un po' tutti, a cominciare dal neoacquisto Massimiliano Rossi, attaccante prelevato dall'Itala San Marco: «Vengo da una stagione giocata ad alti livelli - ha detto la punta nativa di Udine -: spero tanto di potermi ripetere anche qui. L'impatto con il paese e la società è stato ottimo fin da subito. In questa prima settimana di preparazione mi sono inserito senza problemi e ho avuto un ottimo approccio col mister Zanoncelli. Non sono abituato a fare promesse, ma negli ultimi anni ho avuto una certa continuità di buon rendimento che voglio mantenere anche a Salò».

Tra gli otto superstiti della passata gestione combinata Nunziata-Crotti c'è

anche Paolo Ferretti, perno della difesa biancoblu rimasta invece orfana dei vari Caricato, Tognassi e Martinazzoli: «Mi spiace molto per chi se ne è andato - ha commentato -, ma credo che la società abbia saputo rafforzare la rosa nel migliore dei modi. Macchia e Ruopolo hanno alle spalle quell'esperienza che potrebbe davvero darci una grossa mano. Come mai la mia conferma è arrivata tardi? Ho avuto qualche richiesta, mi è sembrato giusto valutarla e quindi ho aspettato fino all'ultimo. Ma se sono qui ora, significa che c'erano i presupposti per restare».

Dopo aver lavorato parecchio sul fronte mercato, adesso per il direttore generale salodiano Eugenio Olli è il momento di tirare il fiato: «Abbiamo fatto la nostra parte - ha spiegato -: adesso la parola passa alla squadra. Sono contento per il mercato svolto, soprattutto per quanto riguarda i giovani. Sapevamo che per i giocatori d'esperienza non c'erano troppi problemi, mentre per chi si appropria per la prima volta all'Interregionale il discorso è un po' differente. Li abbiamo scelti tutti per le loro qualità, le prospettive sono ottime. L'obiettivo? Restiamo più in alto possibile e poi si vedrà».